



COMUNICATO STAMPA

EDPS/2016/10

Bruxelles, 24 maggio 2016

Protezione dei dati per la generazione digitale: inizia il conto alla rovescia per il RGPD

Ora che le nuove **norme sulla protezione dei dati** sono diventate legge, l'UE deve rivolgere la propria attenzione alla loro corretta applicazione, ha affermato il Garante europeo della protezione dei dati presentando la [relazione annuale per il 2015](#) alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo (LIBE).

Il GEPD Giovanni Buttarelli ha dichiarato: *"Il regolamento generale per la protezione dei dati è uno dei più grandi risultati ottenuti dall'Unione europea negli ultimi anni ed è un documento di cui l'UE deve essere fiera. Il nostro lavoro, tuttavia, non è ancora concluso. Dobbiamo adoperarci affinché il RGPD sia **pienamente ed effettivamente attuato e completare il pacchetto** con accordi altrettanto efficaci sul [regolamento 45/2001](#) e sulla [direttiva ePrivacy](#). Solo allora potremo dire che l'UE tiene fede alla promessa di garantire una protezione effettiva dei dati per l'era digitale".*

Nel 2015 il GEPD ha profuso un grande impegno per assicurare l'adozione di nuove norme efficaci sulla protezione dei dati, presentando ai legislatori **raccomandazioni dettagliate** attraverso una speciale [app](#). Ora rivolge la propria attenzione all'applicazione efficace di tali norme e alla riforma dell'attuale regolamento, che si applicherà al lavoro del GEPD, delle altre istituzioni e degli altri organi dell'UE.

Il GEPD aggiunto Wojciech Wiewiórowski ha affermato: *"Le istituzioni dell'UE devono **dare l'esempio**. Nei prossimi due anni, il GEPD continuerà a lavorare in stretta collaborazione con i responsabili della protezione dei dati di tutti gli organi e le istituzioni dell'UE fornendo loro **supporto e consulenza** mentre essi si preparano ai cambiamenti che entreranno in vigore nel maggio 2018".*

Il nostro lavoro su questo fronte è già cominciato. Ad esempio, il GEPD intende produrre un **kit di strumenti** sul principio della **necessità**, che è un concetto chiave della nuova riforma. Attraverso il kit, il GEPD si propone di fornire strumenti migliori ai legislatori dell'UE responsabili di preparare ed esaminare approfonditamente misure che comportano il trattamento di dati personali e che potrebbero interferire con i diritti alla privacy e alla protezione dei dati e con altri diritti e libertà sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Il GEPD proseguirà anche il lavoro svolto con le autorità per la protezione dei dati sue omologhe nell'UE nell'ambito del **gruppo di lavoro ex articolo 29 (WP29)** in preparazione del **comitato europeo per la protezione dei dati**. Il comitato, che sostituirà il WP29, è un elemento vitale della riforma e dovrà essere pienamente operativo sin dal primo giorno.

Nel 2015 il GEPD ha lanciato varie nuove iniziative, riguardanti tra l'altro l'**etica dei dati** e i **big data**. Inoltre, ha lavorato in stretta collaborazione con il WP29 per

analizzare le conseguenze della sentenza pronunciata dalla Corte di giustizia dell'Unione europea sull'"**approdo sicuro**" e per consigliare alla Commissione soluzioni alternative. Questa e altre iniziative proseguiranno nel 2016 e oltre per far sì che l'UE continui ad avere nei prossimi anni un ruolo propulsore nelle politiche in materia di protezione dei dati e privacy.

Informazioni di riferimento

La privacy e la protezione dei dati sono diritti fondamentali nell'UE. La protezione dei dati è un diritto fondamentale, tutelato dalla normativa europea e sancito dall'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Più precisamente, le disposizioni in materia di protezione dei dati nelle istituzioni dell'UE sono definite nel [regolamento \(CE\) n. 45/2001](#), che stabilisce anche i doveri del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD). Il GEPD è un'autorità di vigilanza indipendente relativamente nuova ma sempre più influente, che controlla il trattamento dei dati personali da parte delle [istituzioni e degli organismi dell'UE](#), fornisce pareri sulle politiche e sulle norme che interessano la sfera della privacy e coopera con autorità analoghe per garantire una protezione omogenea dei dati.

Giovanni Buttarelli (GEPD) e **Wojciech Wiewiórowski** (GEPD aggiunto) sono membri dell'istituzione, nominati con decisione congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio con mandato quinquennale. Sono entrati in carica il 4 dicembre 2014.

Strategia del GEPD (2015-2019): il piano 2015-2019, reso pubblico il 2 marzo 2015, indica sinteticamente quali saranno le principali sfide in materia di protezione dei dati e privacy nei prossimi anni, descrive tre obiettivi strategici e 10 azioni di accompagnamento finalizzate al conseguimento di tali obiettivi e illustra come sarà messa in atto la strategia, attraverso una gestione efficace delle risorse, una comunicazione chiara e la valutazione delle nostre prestazioni.

Informazioni o dati personali: qualsiasi informazione concernente una persona fisica (vivente) identificata o identificabile, ad esempio nome, data di nascita, fotografie, filmati, indirizzi di posta elettronica e numeri di telefono. Anche altri dettagli come ad esempio gli indirizzi IP e il contenuto di comunicazioni – relativi a o forniti da utenti finali di servizi di comunicazioni – sono considerati dati personali.

Privacy: il diritto di essere lasciati in pace e di avere il controllo delle proprie informazioni personali. Il diritto alla privacy o vita privata è sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (articolo 12), dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (articolo 8) e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (articolo 7). La Carta prevede anche il diritto esplicito alla protezione dei dati di carattere personale (articolo 8).

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 45/2001, per trattamento di dati personali si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'impiego, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, l'allineamento o l'interconnessione, nonché il blocco, la cancellazione o la distruzione". Si veda a questo proposito il [glossario](#) disponibile sul sito del GEPD.

Big data o megadati: enormi insiemi di dati digitali tenuti da società, amministrazioni e altre organizzazioni di grandi dimensioni, analizzati in modo estensivo attraverso algoritmi informatici. Si veda anche il parere 03/2013 del [gruppo di lavoro "articolo 29"](#) sulla limitazione delle finalità, pag. 35.

Pacchetto di riforma della protezione dei dati nell'UE

Il 25 gennaio 2012 la Commissione europea ha adottato il pacchetto di riforma che comprende due proposte legislative:

- un regolamento generale sulla protezione dei dati adottato il 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- una direttiva specifica sulla protezione dei dati nel settore della polizia e della giustizia, adottata il 5 maggio 2016 e applicabile dal 6 maggio 2018.

I testi ufficiali del regolamento e della direttiva sono ora riconosciuti come legge in tutta l'Unione europea (UE). Gli Stati membri hanno due anni di tempo per assicurare che entrambi siano interamente applicabili nel loro paese entro il maggio 2018.

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) è un'autorità di vigilanza indipendente incaricata di proteggere i dati personali e la privacy e di promuovere buone prassi nelle istituzioni e negli organismi dell'UE. Nello svolgimento dei suoi compiti, il Garante:

- vigila sul trattamento dei dati personali da parte dell'amministrazione dell'UE;
- formula pareri sulle politiche e sulla legislazione che interessano la privacy;
- coopera con autorità simili per garantire una protezione omogenea dei dati.

La [relazione annuale 2015 del GEPD](#) è disponibile nel sito del GEPD. Per maggiori informazioni: press@edps.europa.eu

GEPD – Il guardiano europeo della protezione dei dati personali
www.edps.europa.eu



Seguiteci su Twitter: [@EU_EDPS](https://twitter.com/EU_EDPS)

